

Prot. n. 35902 del 25/09/2020

DISCIPLINARE DI GARA

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., SU PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE SATER PER LAVORI "RIGENERAZIONE DEL COMPARTO ARTIGIANALE DEL QUADRANTE CASELLE-SPERANZA-CA' RICCHI: PARCO FLUVIALE E PISTA CICLABILE LUNGO SAVENA E OPERE DI DEMOLIZIONE E BONIFICA PROPEDEUTICHE LOTTO 1 E 2: PARCO FLUVIALE CICLABILE LUNGO SAVENA E GIARDINI PUBBLICI"

CUP: E68G18000180005

CIG: 8435408EE1

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: giorno 27/10/2020 ore 12:00

IL DIRIGENTE DELLA III[^] AREA

in attuazione della **determinazione a contrarre n. 676 del 25/09/2020**, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che è indetta una **procedura aperta** (art. 60 e art. 3 lettera sss del Codice) con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), **nella quale ogni operatore interessato, che sia munito dei requisiti richiesti, può presentare un'offerta**, il cui progetto esecutivo dei lavori è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 144/2020.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il **Comune di San Lazzaro di Savena (BO) Codice NUTS ITH55**.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, per l'espletamento della presente gara la Stazione Appaltante si avvale del sistema per gli acquisti telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), disponibile all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> e tramite il quale si accede alla procedura, nonché alla documentazione di gara.

Il bando della Gara sarà pubblicato, unitamente a tutti i relativi allegati, sul sito istituzionale del Comune di San Lazzaro di Savena www.comune.sanlazzaro.bo.it sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi bandi e inviti, nonché sulla G.U.R.I., ai sensi dell'art. 36, comma 9, del Codice e su un quotidiano a diffusione

nazionale ed uno a diffusione locale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett a) Decr. Min. infrastrutture e trasporti 02/12/2016.

1. INFORMATIVA GENERALE

Stazione Appaltante e Ente committente: Comune di San Lazzaro di Savena
Piazza Bracci 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
CF: 00754860377 – Partita Iva: 00522421205
web: www.comune.sanlazzaro.bo.it
PEC: comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it
Telefono: 0516228111 - Fax 051.6228283

Responsabile della procedura di gara: Ing. Davide Parmeggiani, Dirigente della III Area Gestione del Territorio del Comune di San Lazzaro di Savena.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Irene Cavina, Responsabile Settore Lavori Pubblici del Comune di San Lazzaro di Savena.

PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE (SATER)

Il Comune di San Lazzaro di Savena, per l'espletamento della presente gara, si avvale del **Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (SATER)**, accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (in seguito **sistema**).

Tramite il sistema si accederà alla procedura e alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un personal computer collegato a internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 D.P.R. 445/2000;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

2. DOCUMENTI DI GARA, COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara è disponibile su <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e su <https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/aree-tematiche/il-comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

e comprende:

- 1) Bando e Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 2) MODELLO A – Domanda di partecipazione;
- 3) MODELLO B – Modello dichiarazione adempimento imposta bollo sulla Domanda di partecipazione;
- 4) MODELLO C - Dichiarazioni integrative DGUE;
- 5) MODELLO D – Dichiarazione impresa ausiliaria;
- 6) MODELLO E – Dichiarazione costi manodopera;
- 7) Progetto esecutivo dei lavori composto dai seguenti elaborati e scaricabile al seguente link: <https://cloud.comune.sanlazzaro.bo.it/s/ytr6wcoeMpdCS9w>

ELENCO ELABORATI			
n.	DESCRIZIONE	NUM.	CODICE EST.TAV.
RELAZIONI GENERALI			
1	Relazione generale	0.1	0.1_PAF_EXE_REL_Relazione generale
2	Documentazione Fotografica	0.2	0.2_PAF_EXE_DF_Documentazione Fotografica
3	Computo metrico estimativo	0.3	0.3_PAF_EXE_CME_Computo Metrico Estimativo
4	Elenco Prezzi Unitari	0.4	0.4_PAF_EXE_EPU_Elenco Prezzi Unitari
5	Quadro di incidenza della manodopera	0.5	0.5_PAF_EXE_IM_Quadro di incidenza della manodopera
6	Quadro Economico	0.6	0.6_PAF_EXE_QE_Quadro Economico
7	Analisi Prezzi	0.7	0.7_PAF_EXE_AP_Analisi Prezzi
8	Cronoprogramma dei lavori	0.8	0.8_PAF_EXE_GANTT_Cronoprogramma
9	Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa	0.9.1	0.9.1_PAF_EXE_CSA_Capitolato Speciale d'appalto - Amministrazione
10	Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica	0.9.2	0.9.2_PAF_EXE_CSP_Capitolato Speciale d'appalto - Parte Tecnica
11	Schema di contratto	0.10	0.10_PAF_EXE_SC_Schema di contratto
12	Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti	0.11	0.11_PAF_EXE_PMO_Piano di Manutenzione
13	Piano di Sicurezza Cantiere (con Fascicolo dell'opera)	0.12	0.12_PAF_EXE_PSC_Piano di sicurezza cantiere
14	Costi sicurezza	0.13	0.13_PAF_EXE_CME_Stima costi di sicurezza cantiere
RELAZIONI SPECIALISTICHE			
15	Relazione tecnico – specialistica	0.14	0.14_PAF_EXE_RS_Relazione tecnico specialistica
16	TABELLA DI VERIFICA DI RISPONDEZZA AI CAM EDILIZIA (DM 11.10.2017)	0.15	0.15_PAF_EXE_RS_TabellaRispondenza CAM
17	Relazione Illuminotecnica	0.16	0.16_PAF_EXE_RS_Relazione Illuminotecnica
18	Relazione Calcolo delle strutture	0.17	0.17_PAF_EXE_RS_Relazione Calcolo strutture
19	Relazione Calcolo degli impianti idrici	0.18	0.18_PAF_EXE_RS_Calcolo impianti idrici
ELABORATI GRAFICI			
1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
24	Corografia ed estratto di RUE - Lotto 1 e 2	1.1	1.1_PAF_EXE_Corografia_LOTTO 1 e 2
25	Catasto -planimetria individuazione mappali Lotto 1	1.2	1.2_PAF_EXE_SDF_Catasto_LOTTO 1
26	Catasto -planimetria individuazione mappali Lotto 2	1.3	1.3_PAF_EXE_SDF_Catasto_LOTTO 2
2 - STATO DI FATTO			
27	Stato di fatto - Inquadramento generale Lotto 1 e Lotto 2	2.1	2.1_PAF_EXE_SDF_PL_Inquadramento_LOTTO 1 e 2
28	Stato di fatto – Rilievo topografico LOTTO 1	2.2	2.2_PAF_EXE_SDF_PL_Rilievo topografico_LOTTO 1

29	Stato di fatto – Rilievo topografico LOTTO 2 parte A	2.3	2.3_PAF_EXE_SDF_PL_Rilievo topografico_LOTTO 2A
30	Stato di fatto - Sezioni longitudinali e trasversali LOTTO 2 parte A	2.4	2.4_PAF_EXE_SDF_SZ_Sezioni territoriali_LOTTO 2A
31	Stato di fatto – Rilievo topografico LOTTO 2 parte B	2.5	2.5_PAF_EXE_SDF_PL_Rilievo topografico_LOTTO 2B
32	Stato di fatto - Sezioni longitudinali e trasversali LOTTO 2 parte B	2.6	2.6_PAF_EXE_SDF_SZ_Sezioni territoriali_LOTTO 2B
33	Stato di fatto - Pista ciclabile_ planimetria, profili, sezioni trasversali, dettaglio pacchetti LOTTO 2 PARTE A	2.7	2.7_PAF_EXE_SDF_PL+SZ_Pista ciclabile_LOTTO 2A
34	Stato di fatto - Fabbriato da demolire LOTTO 2 PARTE A (piante, prospetti e documentazione fotografica ex depuratore)	2.8	2.8_PAF_EXE_SDF_PL+SZ+PP+INT_Edificio comunale_LOTTO 2A
3 - PROGETTO			
35	Progetto - Inquadramento generale Lotto 1 e Lotto 2	3.1	3.1_PAF_EXE_P_PL_Inquadramento_LOTTO 1 e 2
36	Progetto – Planimetria generale - LOTTO 1	3.2	3.2_PAF_EXE_P_PL_Planimetria generale_LOTTO 1
37	Progetto – Planimetrie di dettaglio - Planimetrie, sezioni di zoom e dettagli costruttivi e di arredo LOTTO 1	3.3	3.3_PAF_EXE_P_PL+SZ+DT_LOTTO 1
38	Progetto – Planimetria generale LOTTO 2 parte A	3.4	3.4_PAF_EXE_P_PL_Planimetria generale_LOTTO 2A
39	Progetto – Planimetrie di dettaglio - Planimetrie, dettagli costruttivi e di arredo LOTTO 2 parte A	3.5	3.5_PAF_EXE_P_PL+SZ+DT_LOTTO 2A
40	Progetto – Planimetrie di Dettaglio - Piano di piantagione - LOTTO 2 parte A	3.6	3.6_PAF_EXE_P_Piano di Piantagione_LOTTO 2A
41	Progetto - Sezioni longitudinali e trasversali LOTTO 2 parte A	3.7	3.7_PAF_EXE_P_SZ_Sezioni territoriali_LOTTO 2A
42	Progetto – Planimetria generale LOTTO 2 parte B	3.8	3.8_PAF_EXE_P_PL_Planimetria Generale_LOTTO 2B
43	Progetto – Planimetrie di dettaglio - Planimetrie, dettagli costruttivi e di arredo - LOTTO 2 parte B	3.9	3.9_PAF_EXE_P_PL+SZ+DT_LOTTO 2B
44	Progetto – Planimetrie di Dettaglio - Piano di piantagione - LOTTO 2 parte B	3.10	3.10_PAF_EXE_P_Piano di Piantagione_LOTTO 2B
45	Progetto - Sezioni longitudinale e trasversali LOTTO 2 parte B	3.11	3.11_PAF_EXE_P_SZ_Sezioni territoriali_LOTTO 2B
46	Progetto - Pista ciclabile_Planimetria generale individuazione tratti - LOTTO 1	3.12	3.12_PAF_EXE_PC_P_Planimetria individuazione tratti_LOTTO1
47	Stato di Fatto -Progetto - Interventi - Pista ciclabile _Tratto A-B _piante, sezioni - LOTTO 1	3.13	3.13_PAF_EXE_PC_P _Tratto A-B_LOTTO 1
48	Stato di Fatto -Progetto - Interventi - Pista ciclabile _Tratto B-C _piante, sezioni, LOTTO 1	3.14	3.14_PAF_EXE_PC_P _Tratto B-C_LOTTO 1
49	Stato di Fatto -Progetto - Interventi - Pista ciclabile _Tratto C-D _piante, sezioni, - Lotto 1	3.15	3.15_PAF_EXE_PC_P _Tratto C-D_LOTTO 1
50	Stato di Fatto -Progetto - Interventi - Pista ciclabile _Tratto D-F _piante, sezioni, - Lotto 1	3.16	3.16_PAF_EXE_PC_P _Tratto D-F_LOTTO 1
51	Stato di Fatto -Progetto - Interventi - Pista ciclabile _Tratto E-G _piante, sezioni, - Lotto 1	3.17	3.17_PAF_EXE_PC_P _Tratto E-G_LOTTO 1
52	Progetto - Pista ciclabile_ Tratto L - M_ planimetria, profili, sezioni trasversali, dettaglio pacchetti LOTTO 2 PARTE A	3.18	3.18_PAF_EXE_PC_P _Tratto L-M_LOTTO 2A
53	Progetto - Tracce Percorso Pedonale ed aree didattiche LOTTO 1	3.19	3.19_PAF_EXE_PC_P_Tracce percorso pedonale e aree didattiche_LOTTO 1

4 - INTERVENTI			
54	Interventi – Planimetria generale LOTTO 1	4.1	4.1_PAF_EXE_INT_PL_Planimetria Generale_LOTTO 1
55	Interventi – Planimetria generale LOTTO 2 parte A	4.2	4.2_PAF_EXE_INT_PL_Planimetria Generale_LOTTO 2A
56	Interventi - Sezioni longitudinali e trasversali LOTTO 2 parte A	4.3	4.3_PAF_EXE_INT_SZ_Sezioni territoriali_LOTTO 2A
57	Interventi – Planimetria generale LOTTO 2 parte B	4.4	4.4_PAF_EXE_INT_PL_Planimetria Generale_LOTTO 2B
58	Interventi - Sezioni longitudinali e trasversali LOTTO 2 parte B	4.5	4.5_PAF_EXE_INT_SZ_Sezioni territoriali_LOTTO 2B
59	Interventi - Pista ciclabile_ Tratto L-M_planimetria, profili, sezioni trasversali, comparativa LOTTO 2 PARTE A	4.6	4.6_PAF_EXE_PC_INT_Tratto L-M_LOTTO 2A
5 - IMPIANTI			
61	Impianti - Sottoservizi esistenti LOTTO 1	5.1	5.1_PAF_EXE_IM_SDF_reti esistenti_LOTTO 1
62	Impianti - Schema impianti (illuminazione) LOTTO 1	5.2	5.2_PAF_EXE_IM_P_schema impianti illuminazione_LOTTO 1
63	Impianti - Sottoservizi esistenti LOTTO 2 parte A + parte B	5.3	5.3_PAF_EXE_IM_SDF_reti esistenti_LOTTO 2A e 2B
64	Impianti - Schema impianti (illuminazione) LOTTO 2 parte A + parte B	5.4	5.4_PAF_EXE_IM_P_schema impianti illuminazione_LOTTO 2A e 2B
65	Impianti - Dettagli esecutivi	5.5	5.5_PAF_EXE_IM_P_dettagli esecutivi
66	Impianti - Schema impianti (scarichi e raccolta acque) LOTTO 2 parte A + parte B	5.6	5.6_PAF_EXE_IM_P_schema impianti idrici_LOTTO 2A e 2B
67	Impianti - Sezioni tipologiche LOTTO 1	5.7	5.7_PAF_EXE_IM_P_Sezioni Tipologiche_LOTTO 1
6 - SICUREZZA			
68	Sicurezza-Piano di Piano di Accantieramento LOTTO 1	6.1	6.1_PAF_EXE_SIC_Piano di accantieramento_LOTTO 1
69	Sicurezza-Piano di Piano di Accantieramento LOTTO 2 PARTE A	6.2	6.2_PAF_EXE_SIC_Piano di accantieramento_LOTTO 2A
70	Sicurezza-Piano di Piano di Accantieramento LOTTO 2 PARTE B	6.3	6.3_PAF_EXE_SIC_Piano di accantieramento_LOTTO 2B

Il progetto esecutivo dei lavori di cui al **punto 7)**, approvato e validato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 con prot. n. 31938/2020, è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11/10/2017 edilizia e sono rappresentati nel seguente elaborato **0.15_PAF_EXE_RS_Tabella Rispondenza CAM**

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito:

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> da inoltrare **entro la data riportata a sistema**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura.

I partecipanti sono tenuti a prenderne visione. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati

membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle Comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il sistema SATER che provvede all'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione, o in ogni caso all'indirizzo PEC comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito:

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO, LUOGO, IMPORTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi art. 51 del D.Lgs. 50/2016, i lavori oggetto del presente appalto non risultano suscettibili di suddivisione in lotti in quanto tutte le opere sono strettamente funzionali alla sua destinazione.

Oggetto:

L'idea del progetto è quella di riqualificare alcuni terreni comunali, considerati ad oggi come "marginali" e sui quali nel tempo è stata fatta scarsa manutenzione, per renderli luoghi sicuri, accessibili fruibili dalla collettività.

La realizzazione del parco fluviale prenderà via grazie all'esecuzione di opere di demolizione di alcuni manufatti fatiscenti e alla bonifica da rifiuti esistenti nell'area rimasti nascosti dalla vegetazione spontanea; inoltre, tramite opere di pulizia selettiva, si provvederà al miglioramento ecologico di alcune aree vegetalizzate fra l'abitato ed il corso d'acqua.

La realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale bi-direzionale con sede propria, contribuirà a migliorare il collegamento di questo tratto di città con l'arteria principale rappresentata dalla via Emilia, attraverso un percorso ombreggiato che permetterà di raggiungere strategicamente e velocemente la zona industriale di via Speranza, dove attualmente è collocata la stazione di metropolitana veloce (SFM).

L'intervento, per comodità di gestione degli elaborati e per renderlo più comprensibile, è suddiviso in due lotto principali: LOTTO 1 e LOTTO 2: il riferimento formale al "Lotto 1 e 2" contenuto nel titolo della presente procedura risponde ad un'esigenza prettamente tecnico descrittiva e non deve pertanto intendersi riferita all'articolazione della procedura in due distinti lotti funzionali;

In particolare, le aree perimetrare all'interno del LOTTO 1 vedranno sostituito percorso pedonale esistente fra l'abitato di via Minarini e la sponda destra idrografica del Torrente, con la nuova pista ciclopedonale che, con nuovi corpi illuminanti temporalizzati e nuove piantagioni costituirà la parte di parco più legata al contesto urbano.

Il lotto 2 invece collocato alla fine di Via Speranza è suddiviso in "parte A" (parte coincidente con l' ambito 5 del PUA, comparto AR.B.1-P.1) e "parte B"; queste aree vedranno nascere un nuova area di fruizione pubblica con arredo ed attrezzature ludico sportive al suo interno, per arricchire in maniera attiva la dotazione di verde pubblico delle abitazioni di via Speranza e via Ca' Ricchi.

In continuità con le linee progettuali proposte nel progetto preliminare e quelle avanzate nel progetto definitivo, le opere da realizzare completeranno il tracciato di un percorso ciclo-pedonale fino all'intersezione stradale fra Via Speranza e via Ca' Ricchi, e restituiranno all'utilizzo pubblico l'area 'parte A' partendo dall'eliminazione delle barriere architettoniche presenti (recinzioni e dislivelli) per creare una nuova area ad utilizzo pubblico attrezzata con arredi ed attrezzature sportive dedicate ad un tipo di utenza adolescenziale; l'area della 'parte B' sarà invece collegata al resto della sistemazione tramite la realizzazione di un percorso pedonale un'area sportiva dedicata all'allenamento a corpo libero con una zona ombreggiata ed alberata attrezzata con tavoli da pic-nic.

In entrambe le parti i Lotti di intervento la sistemazione delle aree vegetalizzate gioca un ruolo fondamentale perché è concepita secondo principi di "phytoremediation", in funzione del sua capacità di purificare i suoli da sostanze inquinanti ed aumentare benessere ambientale e comfort termico per i fruitori.

In questo nuovo scenario, grazie anche agli altri imminenti interventi del PUA, che vedranno realizzato il collegamento fisico fra il lotto 1 ed il lotto 2 tutta l'area lungo il Torrente Savena sarà riqualificata dal punto di vista ecologico, paesaggistico e funzionale.

Le opere saranno finanziate con contributo FSC pari ad Euro 988.047,50 e con Euro 66.952,50 con risorse dell'Amministrazione.

Luogo:

Via Aldo Moro, 1 nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

L'importo:

L'appalto è a **misura** (art. 3, lettera eeeee del Codice): il corrispettivo contrattuale si determina applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito, i prezzi unitari dedotti in contratto.

Importo complessivo lavori	Euro 753.176,38
di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:	Euro 27.329,03
Importo soggetto a ribasso	Euro 725.847,35

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della **manodopera** che l'Ente Committente ha stimato pari ad **€ 199.496,74** , come

calcolati nell'allegato "0.5_PAF_EXE_IM_Quadro di incidenza della manodopera " allegato al progetto esecutivo.

L'importo a base di gara è stato calcolato con riferimento all'allegato **0.3_PAF_EXE_CME_Computo metrico estimativo**

Le lavorazioni sono suddivise nelle seguenti categorie:

SINTESI CATEGORIE	CATEGORIA	IMPORTO
Categoria prevalente (art. 3 c. 1 lett. oo-bis) di riferimento – obbligo di qualificazione - divieto di subappalto oltre il 30% dell'importo contrattuale come da art.105 c.5 del Codice.	OG3 - Class II	€ 464.675,41
Obbligo di qualificazione o subappalto qualificante	OG10 (art 90)	€ 102.985,7
Obbligo di qualificazione o subappalto qualificante	OS24 - Class. I	€ 185.515,27

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dei lavori è fissata in **giorni 279** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E' prevista una **penale** pari all'**1 (uno) per mille** dell'importo netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

4.2 Opzioni e rinnovi

L'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del Codice e nei casi previsti dall'art. 39 del Capitolato Speciale d'Appalto - parte normativa.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica) tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- a) Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a norma del comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., compatibilmente con le funzionalità del sistema SATER,

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Quanto specificato per la comprova del requisito vale solo qualora la Stazione Appaltante richieda agli operatori economici documenti ai fini della dimostrazione dei requisiti, i quali dovranno essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, **sono inammissibili** le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare. I requisiti richiesti devono essere posseduti dall'Operatore Economico partecipante alla gara dal momento di presentazione dell'offerta e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

A) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO E FINANZIARIA

Per la partecipazione alla gara, fermo restando quanto disposto dall'art. 92 del DPR 207/2010, è richiesto il possesso:

B) Attestazione SOA: I concorrenti dovranno essere in possesso dell'attestazione di **qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per una classifica corrispondente all'importo dei lavori da eseguire, riferita alle categorie di cui al paragrafo 3 (OG1, OG10, OS24) oppure qualificarsi per la categoria OG10 ai sensi degli artt. 90 e 92 del DPR 207/2010**

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima

disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

La comprova del requisito non è richiesta: la Stazione Appaltante verificherà il possesso dell'attestazione mediante il sito ANAC.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. A)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito dell'attestazione SOA** di cui al **punto 7.2 lett. B)**:

- Per R.T.I e Consorzi ordinari di concorrenti, anche costituendi, di tipo orizzontale, deve essere posseduto dalla mandataria o da un'impresa **consorzata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale** cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o Consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dal raggruppato o dal consorziato. Nell'ambito dei requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione dell'Ente Committente che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate;
- Per R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche costituendi, di tipo verticale, deve essere posseduto dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. A)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui al **punto 7.2 lett. B)** per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, né per la dimostrazione del possesso delle categorie SIOS di importo superiore al 10% del totale dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Stazione Appaltante richiede per iscritto al concorrente, secondo le modalità di cui al **punto 2.3**, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede **all'esclusione del concorrente dalla procedura**.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa **ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento**.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Codice e da quanto specificato all'art. 47 del Capitolato Speciale d'Appalto – parte amministrativa che fissa il limite subappaltabile del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 del Codice il contratto non può essere ceduto pena la nullità.

Gli operatori economici concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente procedura.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, e precisamente di importo pari ad **€ 15.063,53**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori **dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice**, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) con bonifico bancario, in assegni circolari, in favore del Tesoriere comunale - CARISBO in Intesa San Paolo- IT05 A030 6937 0771 0000 0046 005.
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Comune di San Lazzaro di Savena);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese

retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione Appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante (nel caso di imprese non PMI "Piccole medie imprese);

7) essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della Centrale Unica di Committenza/Comune di San Lazzaro di Savena per ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere prodotte in **originale informatico**, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 **sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e dal Legale Rappresentante dell'Operatore Economico**.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice si ottengono:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle Consorziato.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è OBBLIGATORIO. Per i concorrenti che volessero visionare i luoghi il sopralluogo potrà essere effettuato **entro e non oltre due giorni prima** della scadenza della gara, previo appuntamento da concordarsi inviando una mail al Comune di San Lazzaro di Savena – Att.ne ing. Irene Cavina, con oggetto "SOPRALLUOGO GARA "RIGENERAZIONE DEL COMPARTO ARTIGIANALE DEL QUADRANTE CASELLE-SPERANZACA' RICCHI: PARCO FLUVIALE E PISTA CICLABILE LUNGO SAVENA E OPERE DI DEMOLIZIONE E BONIFICA PROPEDEUTICHE LOTTO 1 E 2: PARCO FLUVIALE CICLABILE LUNGO SAVENA E GIARDINI PUBBLICI" al seguente indirizzo e-mail: lavoripubblici@comune.sanlazzaro.bo.it

e deve riportare i seguenti dati dell'Operatore Economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo email; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno un giorno di anticipo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, o costituendi**, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico del mandatario/capofila o da un soggetto diverso munito di delega da parte dello stesso.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico del consorzio o da un soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'Operatore Economico consorziato indicato come esecutore.

Nel caso il concorrente effettui il sopralluogo la stazione Appaltante rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 65 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 i concorrenti sono esonerati dal versamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione per la partecipazione alla presente procedura.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Conformemente a quanto previsto dall'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione SATER, pertanto l'offerta dovrà essere inserita nel Sistema dal concorrente **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/10/2020.**

Si consiglia ai concorrenti di provvedere al caricamento delle istanze di partecipazione almeno il giorno prima della suddetta scadenza, onde evitare problematiche di qualsiasi natura che potrebbero insorgere al limite del tempo utile.

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata mediante il Sistema SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma, accessibili dal sito indicato al punto 1.1 del presente disciplinare. Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nei documenti di gara.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di San Lazzaro di Savena ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza.

Potrà essere prorogato o riaperto il termine di presentazione delle offerte qualora questo coincida con un malfunzionamento del Sistema SATER risultante da comunicazione ufficiale da parte dello stesso. E' onere del concorrente segnalare la presenza di tali malfunzionamenti prima della data di apertura delle offerte.

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione modifica). A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso Operatore economico, salvo diversa indicazione dello stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del termine sopra indicato, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente. In ogni caso le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente da un rappresentante legale del concorrente o da un procuratore munito dei necessari poteri rappresentativi.

Il dichiarante allega, nella sezione "Documentazione amministrativa", copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia tacita del concorrente alla partecipazione alla gara.

Una volta avviata la procedura di gara da parte della S.A., il Concorrente, debitamente registrato a SATER, accede con le proprie credenziali di accesso nell'apposita sezione del sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

La documentazione di gara, resa disponibile dalla S.A. sul portale, comprende la documentazione elencata al precedente **paragrafo 2.1.**

L'offerta sarà composta da 3 **buste virtuali**:

- a) Una prima busta virtuale denominata "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**"
- b) Una seconda busta virtuale denominata "**OFFERTA TECNICA**"
- c) Una terza busta virtuale denominata "**OFFERTA ECONOMICA**"

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. La richiesta al concorrente e la regolarizzazione avverranno attraverso il Sistema SATER.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti di lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'Operatore economico concorrente dovrà inserire a Sistema la domanda di partecipazione e le necessarie dichiarazioni, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta secondo il **MODELLO A**, allegato al presente disciplinare, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, digitalmente, dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta, digitalmente, dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura, qualora la documentazione sia sottoscritta da un procuratore.

15.1.1 Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo

Il concorrente, compilando il **MODELLO B** allegato, è tenuto a dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di aver adempiuto all'obbligo dell'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione presentata, ai sensi dell'art. 3 della Tariffa del DPR 26/10/1972 n. 642.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE in formato elettronico direttamente sul Sistema:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando unicamente la sezione a: indicazione globale per tutti i criteri di selezione.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE in formato elettronico deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, utilizzando il **MODELLO C** allegato, le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- 1)** dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5 lett. c-bis) e c-ter) del Codice;
- 2)** dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 3)** dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
- 4)** dichiara remunerativa l’offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 5) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 - 6) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione Appaltante e scaricabile/visualizzabile sul profilo del committente al seguente link: <https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/aree-tematiche/il-comune/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-1/altri-contenuti-corruzione/2017-2019/all-2-codice-di-comportamento/view> approvato con Delibera di Giunta n. 4 del 2014 e successivamente aggiornato con Delibera di Giunta n. 20 del 7/2/2019, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - 7) dichiara di essere informato del fatto che le comunicazioni inerenti la procedura, incluse le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, avverranno mediante il Sistema SATER, all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione;
 - 8) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche al solo fine dello svolgimento della procedura di gara e del relativo contratto; dichiara altresì di essere informato dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- 9) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere debitamente compilate, e sottoscritte con le modalità di cui al punto 15.1.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente dovrà inserire a Sistema:

1. **PASSOE** di cui all'art. 2 comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, debitamente sottoscritto digitalmente dal titolare o Legale rappresentante o da un procuratore; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, il PASSOE dovrà contenere l'indicazione dell'ausiliaria; in caso di subappalto il PASSOE dovrà contenere i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici indicate nelle terne; in caso di raggruppamenti temporanei, Consorzi, aggregazioni di imprese di rete, GEIE, il PASSOE deve contenere il nominativo di tutti gli operatori economici che fanno parte della compagine partecipativa. Il PASSOE dovrà essere sottoscritto dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici suddetti;
2. documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:** copia conforme

della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

Il concorrente, in caso di ricorso all'avvalimento, **per ciascun ausiliario** dovrà inserire a Sistema:

- 1. MODELLO D** – Dichiarazione impresa ausiliaria, a firma dell'ausiliaria;
- 2.** DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 3.** MODELLO C – Dichiarazioni integrative al DGUE a firma dell'ausiliaria, compilato nei punti nn. 1, 2, 3, 8, e, ove pertinente, 11;
- 4.** dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 5.** dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 6.** originale, copia autentica o copia conforme del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica o copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti di lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica o copia conforme, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO BUSTA TECNICA

La busta "Offerta tecnica" contiene i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>:

1) Tavola riepilogativa delle migliorie proposte, costituita da un'unica tavola con l'indicazione sintetica delle migliorie proposte e della loro ubicazione.

2) Relazione tecnica generale, al massimo di 20 pagine (da intendersi n. 20 facciate oltre alla copertina) in formato A4 con dimensione minima caratteri punti 11, illustrante:

- i criteri generali adottati per la formulazione delle migliorie tecniche;
- l'elenco delle migliorie apportate;
- una descrizione sufficientemente dettagliata delle singole migliorie e le motivazioni tecniche alla base di ognuna.

3) Un fascicolo tecnico, costituito da elaborati grafici, schemi progettuali, schede tecniche di prodotti e materiali, specifiche tecniche, relazioni tecniche e dimensionamenti, documentazione fotografica, certificazioni ambientali, ecc... costituito da fogli formato A3 o A4, nel numero massimo di 20 fogli (da intendersi n. 20 facciate oltre alla copertina) per ogni miglioria proposta. Ogni miglioria dovrà essere contraddistinta autonomamente in modo da agevolare la Commissione nel raffronto con le corrispondenti proposte degli altri concorrenti.

4) Computo metrico di confronto (non estimativo), fra il progetto posto a base di gara e le integrazioni/varianti tecniche proposte. Qualora le integrazioni tecniche si riferiscano ad organismi autonomi non previsti nel progetto a base d'asta, le loro valutazioni saranno fatte esclusivamente a corpo.

5) Elenco descrittivo delle voci relative alle nuove categorie di lavoro e forniture previste per le integrazioni/varianti/migliorie.

6) Aggiornamento del piano di sicurezza e del Layout di cantiere nonché aggiornamento delle prescrizioni tecniche del capitolato speciale in conseguenza delle integrazioni tecniche proposte. Si precisa che l'importo degli oneri specifici della sicurezza rimane invariato.

N.B.: Si precisa che l'offerta tecnica deve contenere voci di progetto relative alla proposta progettuale e descrizioni, illustrazioni della proposta progettuale e gestionale, mentre non deve recare alcun riferimento ai prezzi, a pena di esclusione, che sono in grado di anticipare il prezzo offerto del concorrente o, comunque, che ne consentano la ricostruzione, prezzi che dovranno essere indicati esclusivamente nell'offerta economica. Ne segue che non si procederà all'esclusione, in quanto non risulta violato il principio di segretezza dell'offerta, allorché gli importi economici indicati *non abbiano la capacità o la funzione di svelare l'entità del prezzo richiesto, ma siano utilizzati solo al fine di evidenziare la bontà dell'offerta tecnica e delle sue conseguenze applicative anche dal punto di vista dei risparmi di spesa (C.d.S., sez. VI, 2 luglio 2015, n. 3295).*

NB.1: Si precisa che la *Tavola riepilogativa* indicata al predetto punto 1) dovrà riportare le migliorie inerenti i Criteri premianti A1, A2, A3, A4.

Relativamente al criterio premiante A5 Misure aggiuntive della sicurezza e organizzazione del cantiere sarà possibile inserire aggiornamenti agli elaborati grafici della sicurezza all'interno della BUSTA TECNICA al punto 7) Aggiornamento del piano di sicurezza e delle prescrizioni tecniche del capitolato speciale in conseguenza delle integrazioni tecniche proposte. Si precisa che l'importo degli oneri specifici della sicurezza rimane invariato. E' necessario allegare un computo metrico dettaglio dei costi per la sicurezza in relazione a quanto offerto nelle migliorie

NB.2: Si precisa che il *Computo metrico di confronto* indicato al predetto punto 5) dovrà rappresentare sia le integrazioni/varianti tecniche relative alle proposte inerenti le migliorie A1, A2, A3, A4, A5 che le parti invariate, non interessate delle proposte, pertanto sarà necessario rielaborarlo per intero. Le voci non modificate potranno essere rappresentate anche in forma sintetica richiamando solo gli articoli.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici. Qualora il concorrente intenda allegare una cartella in formato compresso, **si precisa che i singoli documenti dovranno essere firmati digitalmente uno per uno.**

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie qualora sia stato già conferito il mandato, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente solo dall'impresa mandataria "*in nome e per conto proprio e delle mandanti*"; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o Geie di cui alle lett. d), e), g) del comma 2 dell'art.45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente anche dalle eventuali imprese cooptate.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art.45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016 si rimanda a quanto indicato al paragrafo 16.4 del disciplinare di gara.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento l'offerta deve essere espressa e sottoscritta digitalmente solo dall'impresa concorrente.

17. CONTENUTO BUSTA ECONOMICA

L'Operatore economico concorrente dovrà inserire a Sistema l'offerta economica compilando le apposite sezioni direttamente sulla piattaforma. **A pena di esclusione**, dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- a) il **ribasso percentuale** unico offerto sull'importo posto a base di gara (importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze); il numero massimo di decimali ammessi è fissato dal sistema;
- b) la **stima dei costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice; detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) la **stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

NB) La mancata indicazione dei propri "Costi della Manodopera" e/o dei propri "Costi Aziendali della Sicurezza" di cui all'art. 95, co. 10 del D.L.vo. 50/2016 e s.m.i è causa di esclusione dalla gara.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 59 comma 4 del Codice.

NB: Relativamente alla stima dei costi della manodopera, l'Operatore economico dovrà compilare ed allegare il MODELLO E -DICHIARAZIONE COSTI MANODOPERA indicando le voci che portano alla quantificazione dei costi della manodopera. La dichiarazione è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

L'Operatore economico concorrente dovrà inoltre inserire a Sistema l'elenco prezzi delle migliorie proposte in sede di offerta tecnica.

18. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente Bando e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Nell'esposizione è richiesto un dettaglio adeguato delle migliori offerte evitando, per quanto ritenuto necessario per la comprensione del testo, la riproposizione o ricopiatura delle obbligazioni contenute nel capitolato o nel disciplinare tecnico di gara.

L'offerta delle migliori dovrà essere chiara ed impegnativa, formulazioni dubbie (es "si ritiene importante la seguente miglioria..", "si valuterà la seguente miglioria..") non verranno considerate impegni contrattuali e pertanto valutate.

Tutte le migliori proposte in sede di Offerta Tecnica, qualora ritenute di interesse da parte della Commissione Giudicatrice, sono vincolanti ai fini della stipulazione dei contratti applicativi e la loro remunerazione si intende compresa nei corrispettivi.

Le eventuali proposte di utilizzare particolari attrezzature, mezzi e/o apparecchiature, nonché l'impiego di specifici materiali non determina aumento dei costi.

La Commissione, in seduta non pubblica, esaminerà nel merito le offerte tecniche e provvederà all'attribuzione dei punteggi con il metodo aggregativo-compensatore.

N.	Elementi di valutazione	Punteggio max
Elementi di natura qualitativa (max 85 PUNTI)		
A1	MIGLIORIA ARREDO URBANO E AREE SPORT ALL'APERTO	20
A2	MIGLIORIA SISTEMA DEL VERDE E BIODIVERSITA'	20
A3	MIGLIORIA GESTIONE NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10
A4	MIGLIORIA PERCORSI PEDONALI	15
A5	MISURE AGGIUNTIVE DELLA SICUREZZA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	12
A6	CRITERI MINIMI AMBIENTALI	8
TOTALE		85

La Commissione utilizzerà i sotto indicati elementi di valutazione, suddivisi secondo i punteggi come di seguito indicato:

Le migliorie andranno rappresentate con apposita documentazione da allegare come previsto al precedente paragrafo 16. CONTENUTO BUSTA TECNICA

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 35 punti** sugli 85 massimi assegnabili. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Di seguito si riportano e descrivono, per ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla sopra riportata tabella, gli elementi in base a cui sarà formulato il giudizio, nonché le ulteriori prescrizioni formali relative agli elaborati richiesti:

N.	Elementi	Punteggio max	Criteri motivazionali
A1	<p>MIGLIORIA ARREDO URBANO E AREE SPORT ALL'APERTO: miglioramento dell'arredo urbano e delle attrezzature sportive anche in termini di qualità e finiture</p>	20	<p>La commissione premierà, in ordine di importanza, <u>i seguenti aspetti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento dell'assetto e della fruibilità delle sedute, cestini raccolta (anche differenziata), fontanelle acqua, rastrelliere bici ed altri elementi di arredo urbano in funzione dei punti di aggregazione; - miglioramento segnaletta didattica specifica per le aree di educazione ambientale; - migliorie legate ai materiali e/o all'arredo verde volte a ridurre l'effetto "isola di calore" nelle aree pavimentate previste in progetto; - miglioramento dell'aspetto estetico del muro di sostegno in c.a. mediante l'utilizzo di tecniche che ne migliorino l'inserimento nel contesto; - miglioramento delle attrezzature sportive con particolare riguardo allo skate park e alla zona parkur lotto 2B <p><u>in termini di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento delle caratteristiche con maggiore qualità/prestazione dei materiali/sistemi impiegati mediante l'indicazione di marca e modello con relative schede tecniche; - durabilità, di una più facile e minore manutenzione, nonché della corretta integrazione estetica considerando l'ambiente circostante e la finalità del progetto; - rispetto dei criteri ambientali minimi per gli arredi urbani e dei criteri adottati dalla giunta comunale per i cestini per la raccolta rifiuti - fruibilità, sicurezza e accessibilità.
A2	<p>MIGLIORIA SISTEMA DEL VERDE E BIODIVERSITÀ: miglioramento delle caratteristiche delle aree a verde al fine di preservare la biodiversità</p>	20	<p>La commissione premierà, in ordine di importanza, <u>i seguenti aspetti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento delle dotazioni delle aree a verde per favorire e preservare la biodiversità e per abbassare i costi di manutenzione e mantenimento delle aree verdi ed in particolare delle zone arbustive, nel rispetto dei principi portanti dei criteri ambientali minimi; - miglioria dettaglio area sensoriale con incremento del numero e tipo di essenze autoctone da fioritura e officinali; - migliora delle aree di educazione ambientale in termini di piantagione di specie tappezzanti autoctone adatte alle zone ombreggiate - ripristino in chiave polifunzionale delle aree prative previste in progetto mediante l'inserimento di specie bulbose e non da fioritura - migliorie nella gestione e recupero dei residui vegetali e inerti anche attraverso la realizzazione di nidi artificiali, bat-box, bee-hotel, cumuli per rettili e insetti ecc., prevalentemente nelle aree di educazione ambientale <p><u>in termini di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento delle caratteristiche con maggiore qualità/prestazione dei materiali/sistemi impiegati mediante l'indicazione di marca e modello con relative schede tecniche - corretta integrazione estetica considerando l'ambiente circostante e la finalità del progetto.
A3	<p>MIGLIORIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA: miglioria che consente la gestione in telecontrollo dell'intero impianto</p>	10	<p>La commissione premierà migliorie che consentano a tutti punti luce in progetto la gestione in telecontrollo, compatibilmente con il software <i>Maestro dell'Ital Reverberi</i> attualmente in uso dall'Amministrazione.</p>

A4	MIGLIORIA PERCORSI PEDONALI: miglioria che consente una maggior integrazione dei percorsi pedonali adiacentia alla nuova pista ciclo-pedonale.	15	<p>La commissione premierà miglirie che prevedono l'ottnizzazione/miglioramento dei percorsi pedonali esistentiche collegano perpendicolarmente via Minarini con il nuovo tratb di pista ciclopedonale e quelli prospicientisu via Speranza mediante il miglioramento delle pavimentazioni, dell'illuminazione, del sistema di raccolta acqua anche in virtù di eventuali nuovi raccordi dovutiad eventuali dislivelli. Verranno premiatiin base alla tpologia di intervento proposta, funzionalità, estetta e durabilità/aspettmanutentvì</p>
A5	MISURE AGGIUNTIVE DELLA SICUREZZA / ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE: miglioria che consente l'implementazione delle misure di sicurezza previste nel PSC di progetb e proposte miglioratve dell'organizzaazione di cantere	12	<p>La commissione premierà, in ordine di importanza, i seguentiaspetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - soluzioni per minimizzarre l'impatt e di ridurre al minimo le interferenze con la viabilità esterna e con i fabbricatilimitrofi soprattutto durante la fase degli accessi. - proposte di miglioramento della conduzione dei lavori fnalizzate a garantire un maggior livello di sicurezza del cantere nonché a ridurre/gestire le interferenze tra i vari subappaltatori/subfornitori - soluzioni per la riduzione del rumore e delle polveri. In parttolare durante le fasi di lavoro getti conglomeratj pavimentazioni, sottfondi -proposte di ripristno delle aree verdi limitrofe utilizzate dal cantere come aree di deposito e/o di transito. - proposte di soluzioni operative da adottare nel corso dei lavori, fnalizzate all'incremento della possibilita di stoccaggio del suolo per un suo riutilizzo nell'area verde.
A6	CRITERI MINIMI AMBIENTALI: dimostrare la capacità tecnica dell'offerente di mettere in atb misure di gestone ambientale	8	<p>La commissione premierà, in ordine di importanza, i seguentiaspetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza di certftazione in materia ambientale UNI EN ISO14001:2015 in corso di validità, rilasciata da organismi accreditatj ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e, se con accreditamento non ACCREDIA, rilasciata da organismi con accreditamento aderente agli accordi MLA, che riporti nel campo di applicazione/scopo del certftato esplicito riferimento riconducibile ad attivà afferenti a quelle oggetb del presente procedimento. Sarà valutata l'attienza del campo di applicazione della suddetta certftazione all'oggetb del presente procedimento, in parttolare per gli operatori economici che abbiano dichiarato di rivestire carattere operativo nell'ambito delle lavorazioni oggetb dell'appalto. - la messa in atb di misure di gestone ambientale che minimizzano lo sfruttamento di risorse naturali, la produzione di rifiuti e le emissioni di CO2 dovute al trasporto per esempio attaverso l'utilizzo di materiali recuperatj/riciclatj in ogni caso conformi alle specifche tecniche nazionali relative alla qualità e durabilità delle strade. <p>L'offerente dovrà fornire dati sulla tpologia e sui quanttatvi percentuali, rispetb al peso complessivo degli elementi della ciclabile/piazze, di materiali recuperatj/riciclati che intende utilizzare. Dovranno essere fornite indicazioni su: distanza di approvvigionamento, mezzi di trasporto, percentuale e origine del contenuto di materiali recuperatj/riciclati Dovrà essere indicata anche una stima delle emissioni di CO2e/tonnellata di aggregati trasportati (naturali e recuperatj/riciclatj) e utilizzati negli elementi della strada, indicando le distanze da percorrere, la classe di emissione del motore dei veicoli utlizzatj il tpo di carburante, il numero di assi e il peso dei mezzi utilizzati</p> <p>Tutti gli aggregati riciclati dovranno essere preventivamente certftati in termini di compatibilità ambientale con test di cessione effettuato in conformità con quanto previsto dal D.M. 5 febbraio 1998 come modificato dal D.M.186 del 05/04/06 – All.3, essere conformi alle prescrizioni ed alle caratteristiche prestazionali indicate nella Circolare del Ministero dell'ambiente 5205/2005 (in riferimento alle caratteristiche dei prodotti in funzione della desthazione, riportate nei suoi allegatj) e marcatiCE.</p>

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Nel caso i concorrenti siano pari o superiori a 4 (quattro), per ciascuno dei criteri di natura qualitativa, si procederà alla valutazione attraverso il **metodo del confronto a coppie**, così come di seguito descritto:

1) per ogni confronto, ciascun commissario utilizzerà una tabella "triangolare", con un numero di righe e di colonne pari al numero dei concorrenti ammessi alla valutazione meno uno, tabella nella quale con le lettere A,B,C,D,(...) "N" sono rappresentate le offerte di ogni concorrente;

2) ciascun Commissario confronterà (a due a due) le offerte di tutti i concorrenti procedendo, per ogni confronto, a individuare quale offerta preferisce e il relativo grado di preferenza variabile da 1 a 6 e precisamente: 1=nessuna preferenza; 2= preferenza minima; 3=preferenza piccola; 4= preferenza media; 5= preferenza grande; 6= preferenza massima;

3) Al termine di tutti i suddetti confronti si procederà come segue: per ciascuno degli elementi di cui ai punti **A1, A2, A3, A4, A5, A6** si procederà a trasformare in coefficienti variabili tra 0 ed 1 la somma dei valori attribuiti dai singoli Commissari, attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che avrà ottenuto la somma maggiore e procedendo proporzionalmente (interpolazione lineare) per gli altri concorrenti.

Nel caso i concorrenti siano inferiori a 4 (quattro), per ciascuno dei criteri di natura qualitativa, si procederà alla valutazione attraverso il seguente metodo: **media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, variabili tra zero e uno**, sulla base della seguente scala di valutazione (non sono ammessi valori intermedi):

Giudizio sintetico	Valutazione coefficiente	Descrizione
Ottimo	1,00	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.
Buono	0,75	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.
Sufficiente	0,50	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena sufficiente a quanto richiesto.
Scarso	0,25	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura non esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non soddisfacente a quanto richiesto.
Assolutamente inadeguato	0,00	L'elemento oggetto di valutazione non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera assolutamente non adeguata a quanto richiesto.

In caso di ricorso a tale ultimo metodo, al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione Appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri di valutazione qualitativi di cui al punto 18.1, la Commissione procederà, in relazione a ciascuna offerta tecnica, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica sarà dato dalla seguente formula:

$$Pt(a)_i = CA_{1i} \times PA_1 + CA_{2i} \times PA_2 + CA_{3i} \times PA_3 + CA_{4i} \times PA_4 + CA_{5i} \times PA_5 + CA_{6i} \times PA_6$$

dove:

Pt(a)_i= Punteggio Tecnico "preliminare" ottenuto dal concorrente i-esimo;

CA_{1i}= coefficiente relativo al criterio di valutazione A1, del concorrente i;

CA_{2i}= coefficiente relativo al criterio di valutazione A2, del concorrente i;

CA_{3i}= coefficiente relativo al criterio di valutazione A3, del concorrente i;

CA_{4i}= coefficiente relativo al criterio di valutazione A4, del concorrente i;

CA_{5i}= coefficiente relativo al criterio di valutazione A5, del concorrente i;

C_{A6i} = coefficiente relativo al criterio di valutazione A6, del concorrente i;
P_{A1} = peso attribuito al criterio di valutazione A1;
P_{A2} = peso attribuito al criterio di valutazione A2;
P_{A3} = peso attribuito al criterio di valutazione A3;
P_{A4} = peso attribuito al criterio di valutazione A4;
P_{A5} = peso attribuito al criterio di valutazione A5;
P_{A6} = peso attribuito al criterio di valutazione A6.

I coefficienti C(j)_i (j=A1, A2, A3, A4, A5 A6) sono calcolati come media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei coefficienti relativi a ogni criterio di valutazione (j) dell'offerta tecnica e attribuiti da ciascun commissario secondo uno dei due metodi sopra descritti.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

Al termine delle operazioni di cui sopra, il punteggio tecnico verrà attribuito effettuando la seguente procedura di riparametrazione, secondo la formula sotto indicata, dei "punteggi tecnici preliminari" ottenuti dai concorrenti:

$$PT_i = Pt(a)_i / Pt(a)_{max} * 85$$

Dove:

P_{td} = Punteggio Tecnico Definitivo

P_{t(a)_i} = Punteggio Tecnico "preliminare" ottenuto dal concorrente i-esimo

P_{t(a)_{max}} = Punteggio Tecnico "preliminare" massimo ottenuto dai concorrenti

85 = punteggio massimo assegnabile all'offerta tecnica

Si precisa quanto segue:

- qualora uno o più concorrenti abbiano già raggiunto il punteggio massimo assegnabile all'offerta tecnica (85 punti), non si procederà alla suddetta procedura di riparametrazione e pertanto il "punteggio tecnico preliminare" sarà quindi da intendersi quale "punteggio tecnico definitivo";
- in presenza di un'unica offerta ammessa non si procederà ad alcuna riparametrazione fermo restando che ci si riserva di procedere alla verifica inerente la congruità dell'offerta complessivamente presentata.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La Commissione giudicatrice poi, in seduta pubblica virtuale, provvederà ad aprire la "Busta virtuale - Offerta economica" e ad assegnare i coefficienti agli elementi di natura quantitativa.

Elementi di natura quantitativa (max 15 PUNTI)	
Prezzo per l'esecuzione dei lavori	15
TOTALE	15

Il "punteggio economico" verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$PE_i = W_i * V(a)_i$$

dove:

PE_i = Punteggio Economico del concorrente i-esimo

W_i = Peso o punteggio attribuito all'elemento (i): punti 15

V(a)_i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento (i)

Il coefficiente **V(a)_i** sarà determinato come segue:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

V(a)i = Coefficiente dell'offerta (a) in esame da zero a uno
Ri = Ribasso dell'offerta in esame
Rmax = Massimo ribasso offerto (ribasso più vantaggioso per l'amministrazione)

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., saranno considerate anormalmente basse, e soggette a verifica di congruità, le offerte che presentano sia il punteggio relativo al prezzo, sia il punteggio relativo agli elementi di valutazione di natura qualitativa, all'esito della riparametrazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare di gara. Detto calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio complessivo finale sarà attribuito mediante il metodo aggregativo-compensatore, applicando la seguente formula:

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = P_{Ti} + P_{Ei}$$

dove:

P_i = punteggio finale attribuito al concorrente i-esimo;

P_{Ti} = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

P_{Ei} = punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo;

Si specifica che nel calcolo dei coefficienti e dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, per ogni criterio di valutazione, sarà adottato un numero di cifre decimali pari a 3 (tre), arrotondando la terza cifra decimale all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

SI PRECISA CHE TUTTI I CALCOLI NECESSARI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E DEI PUNTEGGI TECNICI ED ECONOMICI SARANNO EFFETTUATI ESTERNAMENTE ALLA PIATTAFORMA SATER.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione, le offerte sono acquisite definitivamente dal Sistema SATER e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 29/10/2020, alle ore 9.30.

Gli operatori economici interessati potranno assistere all'apertura delle buste telematiche attraverso il Sistema, attivando la "seduta virtuale".

La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata al primo giorno seguente lavorativo, ore 10.00 oppure alla diversa data che sarà comunicata ai concorrenti mediante il Sistema.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante comunicazione inviata attraverso il Sistema.

Il Responsabile della procedura di gara procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema, successivamente procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare, riservandosi la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 133 c. 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85 comma 5 primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del Sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, co. 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a **n. 3 membri**, esperti nello specifico settori cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione Appaltante.

La commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice continua ad essere nominata dall'organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione Appaltante, stante quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 32/2019 c.d. decreto "Sblocca Cantieri", convertito in legge dalla Legge 55/2019, con il quale si dispone che fino al 31 dicembre 2020 non trova applicazione l'art. 77, comma 3, del codice relativo all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all' Albo dei Commissari, di cui all'art. 78 del codice, istituito presso l'ANAC.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016), aggiornata al D.Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/Seggio di gara procederà a consegnare alla Commissione giudicatrice che, in seduta pubblica anche virtuale, procederà all'apertura delle buste telematiche concernenti le offerte tecniche caricate a sistema ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare di gara.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare di gara.

Qualora in base alla valutazione effettuata dalla Commissione Giudicatrice risulti che uno o più concorrenti non raggiungano con riferimento all'offerta tecnica nel suo complesso, prima della riparametrazione, il punteggio minimo di 35 punti, gli stessi non verranno ammessi alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18 del disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica anche virtuale, il Presidente della Commissione inserirà a sistema e darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 19.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

In caso di parità del punteggio complessivo dell'offerta, si individuerà come migliore offerente il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio sugli elementi qualitativi. In caso di ulteriore parità del punteggio degli elementi qualitativi, si individuerà come migliore offerente il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio dell'elemento A.

In caso di ulteriore parità, si procederà analogamente comparando la valutazione dell'elemento di valutazione A1, procedendo in caso di ulteriore parità, alla comparazione degli altri elementi nell'ordine di punteggio massimo decrescente. In caso di ulteriore parità si procederà ad individuare il miglior offerente mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al successivo punto 23.

La Commissione procederà a verificare se vi siano offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice all'esito della riparametrazione, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che appaia anormalmente bassa; in tale caso la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP del Settore Lavori Pubblici, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino a individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiederà al concorrente la presentazione, per iscritto, entro il termine perentorio di 15 giorni, delle seguenti spiegazioni:

- **Relazione tecnico illustrativa** a dimostrazione della sostenibilità dell'offerta;
- **Computo di tutti i prezzi dell'elenco prezzi**, come ribassati in sede di offerta, e delle nuove voci di prezzo derivanti dalle migliorie proposte;
- **Per ciascuna delle migliorie proposte una analisi delle nuove voci di prezzo** (evidenziare, per ciascuna voce, le componenti manodopera, costo dei materiali, oneri aziendali per la sicurezza, spese generali, utile, eventuali altri costi), **schede tecniche dei materiali e relativi preventivi;**
- **Analisi di tutte le voci dell'elenco prezzi, come ribassate in sede di offerta.**
- Preventivi corrispondenti alle voci di prezzo di cui alle schede di analisi, qualora queste non siano riconducibili a prezziari ufficiali (da indicare espressamente);

oltre ad eventuali ulteriori richieste in merito a componenti specifiche dell'offerta che appaiano anomale.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esaminerà in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Verranno escluse, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e si procederà ai sensi del seguente articolo 23.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, il RUP prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

23. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il Responsabile della procedura di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare il contratto.

Prima dell'aggiudicazione, Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il contratto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice). Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il contratto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il contratto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4- *bis*, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, si potrà procedere alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, salvo casi previsti dal Codice.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto d'appalto e del contratto di rogito dell'immobile.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni subcontratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DISCIPLINA DELL'ACCESSO AGLI ATTI

Si precisa che, relativamente alla presente procedura, l'accesso agli atti sarà consentito nei termini e alle condizioni di cui all'art. 53 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e della L. 241/1990.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organo competente in merito a controversie sullo svolgimento della procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna (Via D'Azeglio n. 54, 40123 Bologna, Tel. 051/42.93.101, <http://www.giustizia-amministrativa.it>).

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e del Regolamento UE n. 679/2016, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D. Lgs. n. 196/2003. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge e di regolamento.

L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

Finalità e modalità del trattamento

Il Comune di San Lazzaro di Savena, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione,

modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali).

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che:

a) le finalità e modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente volte all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara;

b) la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa,

c) i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:

o il personale delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento

o i concorrenti che partecipano alla gara

o ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e succ. modif. ed integrazioni.

Diritti del cittadino/interessato

Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal GDPR. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge e di regolamento.

Il cittadino/L'interessato avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di San Lazzaro di Savena, scrivendo all'indirizzo comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

I diritti del cittadino/dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Stefano Orlandi del foro di Bologna, come previsto dall'articolo 37 co. 1 lett. b) del regolamento europeo 2016/679/UE.

Il cittadino/L'interessato può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto

- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali

- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge

- chiedere la limitazione del trattamento

- opporsi per motivi legittimi al trattamento

Il Responsabile procedura di gara

Ing. Davide Parmeggiani

(*documento firmato digitalmente*)